

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

1. Titolo del progetto

IO, GLI ALTRI, IL MONDO

2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **ODV**
 Numero di iscrizione **1131**
 Codice fiscale **90029390409**
 Denominazione **ASSOCIAZIONE GRAZIA E PACE ODV**

SEDE LEGALE

Indirizzo **VIA SORRIVOLI 4955 FRAZ. SAIANO**
 C.A.P. **47522** Comune **Cesena** Provincia **FC**
 Telefono **0547326285**
 Email **graziaepace@tiscalinet.it**

3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

CESENA VALLE SAVIO

4. Area prioritaria di intervento

- 1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
- 2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
- 3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
- 4. promozione e sviluppo della **cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
- 5. promozione della partecipazione e del **protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
- 6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
- 7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
- 8. sviluppo di forme di **welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
- 9. sviluppo e rafforzamento della **cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
- 10. sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a **minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

Tenendo conto della diffusa precarietà relazionale segnata dalla pandemia, e considerando le povertà socio-economiche, culturali ed educative sempre più evidenti anche nel nostro territorio, abbiamo individuato nel coinvolgimento dei minori e dei giovani il tema su cui porre la nostra attenzione. Come mondo del volontariato ci poniamo dunque l'obiettivo di rispondere a bisogni vecchi e nuovi con modalità e strumenti flessibili, proponendo per minori e giovani un percorso di esperienze volto alla comprensione di sé, dell'altro e del territorio circostante.

Partendo dal progetto "ScartiAmo", avviato lo scorso anno e che è risultato in un notevole successo, verranno proposte attività formative che sfruttino l'interesse riscontrato nei giovani verso i nuovi modelli di economia circolare e stili di vita etici promossi dal progetto. Verranno inoltre proposti percorsi di sostegno scolastico, inclusione sociale, formazione e orientamento per contrastare le condizioni di isolamento, fragilità e marginalità che i soggetti interessati stanno attraversando. I percorsi formativi proposti a minori e giovani di diverse fasce d'età (scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e università) e tipologie (normo dotati e ragazzi con disabilità visive), sono volti a favorire nei ragazzi, in un numero di circa 60, la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nel porre attenzione all'altro, sviluppando dunque in loro capacità di integrazione e di creare legami relazionali positivi duraturi. Si vuole anche stimolare la curiosità e sviluppare un coinvolgimento personale che possa, in futuro, creare una continuità alle attività proposte dalle associazioni della rete.

Fulcro dei percorsi sarà l'attività esperienziale, adeguata alle diverse fasce di età, che avrà l'obiettivo di stimolare negli interessati la comprensione di ciò che li circonda, delle persone che vivono nel loro territorio, di coloro che vivono particolari stati di bisogno. Il valore che si vuole perseguire è quello di spingere i ragazzi ad uscire da sé stessi per vivere con l'altro, condividendo fatiche e traguardi, rafforzando legami propositivi e vivendo una sorta di corresponsabilità nella vita dell'altro.

6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

MODALITA' e FASI di ATTUAZIONE:

- 1) Percorso di FORMAZIONE ELEMENTARI-MEDIE per utenti delle realtà partner: Laboratori creativi, tattili e sensoriali sulla conoscenza di se, gli altri e il mondo, con un percorso spontaneo di integrazione tra bambini vedenti e non vedenti affrontando tematiche inerenti alle azioni quotidiane per diminuire gli impatti dei nostri sprechi e favorire cambiamenti virtuosi di stili di vita.
- 2) Percorso FORMAZIONE GIOVANI per utenti delle realtà partner incontri tematici sulla conoscenza di se, gli altri e il mondo seguiti da incontri esperienziali sul territorio (6 incontri)
- 3) Percorso AUTONOMIA VEDENTI NON VEDENTI nelle varie realtà (4 incontri)
- 4) Percorso FORMAZIONE FAMIGLIE sull'uso degli ausili tiflodidattici (lettura e scrittura BRAIL) (4 incontri con formatore per 2 famiglie)
- 5) SOSTEGNO ALLO STUDIO per studenti con difficoltà scolastiche a cui possono partecipare gratuitamente gli studenti dalle scuole elementari alle superiori.
- 6) ScartiamAmo: azioni di riuso e recupero abiti e oggetti donati nell'ambito del progetto già avviato, con OPERATORI dedicati, in tutto l'arco del progetto, coinvolgendo i giovani dei percorsi formativi sopra citati e giovani in stage e tirocini formativi presso il centro di raccolta "Mantello di San Martino" e il punto vendita "d'arnov #recuperiamobellezza".
- 7) Campo Estivo "Giovani in costruzione": giornate esperienziali su attività di servizio in cui i giovani possono rendersi protagonisti sostenendo i bisogni del territorio.
- 8) EVENTO CONCLUSIVO: presentazione alla cittadinanza del percorso realizzato con un evento pubblico in piazza che preveda l'esposizione di vari stand rappresentativi ed esperienziali.
- 9) Verifiche del progetto con la rete.

SINERGIE E COLLABORAZIONI

Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Diocesi di Cesena-Sarsina, Comune di Cesena, Fondazione Enaip Forlì-Cesena, Cils Coop. Sociale, Opera Don Dino, Fondazione Opera Don Baronio, Asp Cesena, Associazione San Vincenzo De Paoli, Associazione Campo Emmaus, Casa si Accoglienza Notturna Cesena, Caritas Parrocchiali (Diocesi di Cesena-Sarsina), Associazione Adamantina, Agesci Cesena, Rete Portofranco Italia, Avsi, Il Disegno, Banco di Solidarietà, Centro Diego Fabbri di Forlì, gruppo di autoaiuto degli ipovedenti di Cesena.

LUOGHI E SEDI

Sede del "Mantello di San Martino" presso il Centro Sociale I MACERI in via Cesenatico, 5735 a Macerone di Cesena.
Punto Vendita "d'arnov - recuperiamo bellezza" in via Giovanni XXIII, 3 Cesena.
Centro Educativo Cantiere 411, Via F.Mami 411, Cesena.
Locali dell'opera del Duomo in Piazza Don Giovanni Ravagli, 1
Case di due famiglie individuate per la formazione Brail.
On-line in caso di emergenza.

UTILIZZO TECNOLOGIA

E' probabile che parte delle attività progettuali vengano realizzate da remoto con incontri online, che però si vuole ridurre al minimo perché è noto che sempre più spesso un gran numero di persone è coinvolto in relazioni interpersonali tramite la tecnologia e la qualità di queste relazioni è accompagnata da sensazioni qualitative pari a zero.
Verranno introdotti in alcuni percorsi l'uso degli ausili tiflodidattici per l'apprendimento (lettura e scrittura BRAIL) per la formazione e l'integrazione di giovani non vedenti.

7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

GRAZIA E PACE: progetta in sinergia e rendiconta; coordina le risorse e bisogni delle singole; si occupa di alcuni incontri formativi e del coinvolgimento dei giovani; gestisce "ScartiamAmo" e ne garantisce il proseguimento coordinando centro di raccolta e punto vendita espositivo con un operatore; cura e accompagna gli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate; mantiene aperte le collaborazioni con enti del territorio. Coordina evento conclusivo.

ASS. VOLONTARI CARITAS: Coinvolta negli incontri di formazione e nelle esperienze di servizio del territorio. Si occupa nel progetto ScartiamAmo di mettere in rete i volontari e della gestione delle donazioni di indumenti.

CENTRO AUTO ALLA VITA: Collabora mettendo a disposizione i propri volontari e le loro competenze relazionali, di accoglienza e sartoriali per il recupero degli abiti in lab. di cucito.

IL PELLICANO: Realizzerà un campo di servizio e formazione per giovani dai 14 ai 19 anni, con la finalità di offrire loro l'opportunità di mettersi al servizio della comunità. Mette a disposizione gli spazi e il centro per la realizzazione di alcune delle attività.

LA COMITIVA: Offre un contributo per favorire la crescita personale e sociale dei ragazzi aiutandoli nei bisogni legati alla scuola. Con attività gratuite di aiuto allo studio, al ripasso e con convivenze di studio in preparazione all'esame di stato, incontri di orientamento post-diploma, conferenze su tematiche di attualità. Gestirà una parte degli incontri formativi del percorso per i giovani.

UN. ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI: Curerà la formazione per le famiglie sugli ausili tiflodidattici per l'apprendimento con un esperto. Curerà un percorso per l'integrazione dei non vedenti nei gruppi di normo dotati.

8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria	Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari	130
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	90
3. Giovani (entro i 34 anni)	205
4. Anziani (over 65)	45
5. Disabili	19
6. Migranti, rom e sinti	38
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	15
8. Senza fissa dimora	12
9. Soggetti con dipendenze	1
10. Multiutenza	
11. Soggetti della comunità territoriale	330
12. Altro	
<i>(specificare)</i> <input type="text"/>	
9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto	63

10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

Attraverso questo progetto ci si aspetta di poter intervenire sulla precarietà relazionale segnata dalla pandemia e sulle povertà socio-economiche, culturali ed educative sempre più evidenti in particolare nei minori e nei giovani, nonché di poter, in parte, prevenire e alleggerire le condizioni di isolamento, fragilità e marginalità che alcuni soggetti stanno vivendo, attraverso attività che coinvolgono in modo diretto i minori e i giovani come autori e protagonisti di un significativo cambio di rotta per la costruzione di una comunità solidale, accogliente e in grado di mettere in atto stili di vita etici e sostenibili. L'aspettativa è che, attraverso la partecipazione ai percorsi di sostegno scolastico, inclusione sociale, formazione e orientamento proposti dal progetto e realizzati in sinergia e collaborazione dai diversi partner, i minori e i giovani coinvolti

- mettendo alla prova le proprie competenze relazionali ed emotive nell'incontro con l'altro diverso da sé, maturino una maggiore capacità di relazionarsi e confrontarsi con l'altro e siano più pronti ad accoglierlo ed accettarlo nella sua differenza;
- mettendo in gioco le proprie capacità e le proprie competenze, sviluppino una più ampia consapevolezza dei propri talenti e delle proprie potenzialità, nonché una maggiore autostima ed un maggiore senso di autoefficacia
- riflettendo su stessi, sui propri desideri e sui propri progetti per il futuro, possano coltivare la conoscenza, la consapevolezza e la stima di sé;
- conoscendo meglio la realtà che li circonda e alcune buone prassi per custodire e proteggere l'ambiente e vivendo l'esperienza di spendersi al servizio degli altri e per il bene comune, possano allenare il senso di appartenenza alla "casa comune", la corresponsabilità e la solidarietà per la vita dell'altro e del pianeta e il desiderio di vivere secondo uno stile di vita solidale e sostenibile. Si prevede che tutto questo possa contribuire, sia nel breve che nel lungo periodo, ad un innalzamento del grado di benessere per tutti i soggetti coinvolti a vario titolo come destinatari oppure come collaboratori, nonché ad un miglioramento del clima sociale e relazionale per l'intera comunità. Oltre all'aiuto allo studio, si vuole offrire supporto ai disagi che i soggetti stanno vivendo, siano questi familiari e/o legati alla socialità, più difficile in questo momento. I percorsi formativi che si attiveranno in parallelo, agiranno sulla alfabetizzazione emozionale al fine di sostenere i ragazzi nel processo di riconoscimento e accoglienza dei bisogni emotivi affinché possa esprimere se stesso nel rispetto altrui. Con i percorsi di sostegno scolastico si cercherà di combattere la dispersione scolastica, aiutando i ragazzi a raggiungere maggiore autonomia nello studio, passione per la conoscenza e scoperta delle loro potenzialità in ambito scolastico e non solo.

14. PIANO ECONOMICO

COSTI PREVISTI

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7%	
1.01 Amministrazione e Rendicontazione	840,00
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	1.600,00
2.02 Operatore per la gestione degli spazi aperti al pubblico (Azione 6)	3.690,00
2.03 Educatore per Campo Estivo (Azione 7)	900,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
3.01 Pc portatile	500,00
3.02 Cellulare	120,00
3.03 Materiale igienizzante e mascherine	300,00
3.04 Termoscanner	42,00
3.05 Materiale Cartoleria	500,00
4. Spese per acquisto servizi	
4.01 Service amplificazione (Azione 8)	500,00
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 Formazione 42 ore x 15euro (Azione 1 e 2)	630,00
5.02 Incontri formativi autonomia vedenti/non vedenti 4 ore x 60 euro (Azione 3)	370,00
5.03 Formazione Famiglie consulenza tifologica x 2 famiglie (Azione 4)	963,00
5.04 Volantini	200,00
5.05 Pubblicizzazione	200,00
5.06 Realizzazione Video	500,00
6. Rimborsi spese volontari	
7. Spese per prodotti assicurativi	
7.01 Assicurazione Volontari	770,00
7.02 Assicurazione Antincendio locale	175,00
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
8.01 Utenze	2.000,00
9. Altre voci di costo	
9.01 2 schede internet connessione	200,00
Totale costi	15.000,00

ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	12.000,00
2. Quota a carico Enti proponenti	
3. Quota a carico di Enti pubblici	
4. Altro	
4.01 Autofinanziamento	3.000,00
Totale entrate	15.000,00

Data stampa 25/02/2021